

IN DIALOGO CON DIO

Pregiera biblica nelle case



*Paolo consegna la lettera ai discepoli,
duomo di Monreale*

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Venerazione del libro delle scritture

Quando tutti sono radunati nella casa, si può cominciare la preghiera.

Chi guida la preghiera prende una bibbia, la apre alla pagina della bibbia alla lettera di S. Paolo ai Colossesi. E dice:

La Parola di Dio ha fatto i cieli e la terra

E tutti rispondono:

Parla, Signore: il tuo servo di ascolta

Quindi i presenti, uno alla volta, con libertà:

La Parola di Dio ha liberato Israele

La Parola di Dio ha nutrito il suo popolo

La Parola di Dio si è fatta carne

La Parola di Dio cerca custodia nel cuore

La Parola di Dio chiamerà a risurrezione

Tutti:

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Acclamazione al Signore

Guida: Il Signore Gesù, Parola del Dio vivente, è presente in mezzo a noi. Le sue parole sono Spirito e Vita. Le desideriamo, per rinnovare la nostra vita nel dialogo con lui.

Quindi, insieme si recitano le parole del cantico 1Cr 29,10-13

Tutti: Sii benedetto Signore, Dio di Israele, nostro padre, ora e sempre.

Uno dei presenti: Tua, Signore, è la grandezza, la potenza, la gloria, la maestà e lo splendore, perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo.

Tutti: Sii benedetto Signore, Dio di Israele, nostro padre, ora e sempre.

Uno dei presenti: Tuo è il regno, Signore; tu ti innalzi sovrano su ogni cosa. Da te provengono ricchezza e gloria; tu domini tutto; nella tua mano c'è forza e potenza; dalla tua mano ogni grandezza e potere.

Tutti: Sii benedetto Signore, Dio di Israele, nostro padre, ora e sempre.

Uno dei presenti: Per questo, nostro Dio, ti ringraziamo e lodiamo il tuo nome glorioso.

ASCOLTO

Lettura biblica (Col 3,16-17)

Letto: Fratelli, la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.

Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.

- * L'apostolo Paolo incoraggia i fedeli di Colossi a rimanere sempre in compagnia del Vangelo di Gesù Cristo. In esso c'è una ricchezza che riempie i cuori e la vita dei credenti.
- * Ma questa parola di Cristo, nella sua risonanza in noi, chiede di emergere sotto forma di preghiera, di canto, di lode, da condividere gli uni con gli altri.
- * Infatti la Parola di Cristo, quando viene creduta di tutto cuore, è talmente bella e liberante che non può trattenersi dal generare la benedizione, la lode, la preghiera fiduciosa, l'incoraggiamento al fratello.
- * La Parola di Cristo suscita anche azione, una operosità nuova, fatto proprio nel nome del Signore, perché lo chiede lui. Spunta sulle nostre mani una creatività ispirata dall'ascolto della Parola di Cristo, incoraggiata per la sua indicazione.
- * Ultimo frutto della Parola del Vangelo in noi è il rendimento di grazie. Insieme con Gesù, sappiamo di poter elevare a Dio il ringraziamento gradito. Dio è la sorgente ultima di ogni cosa bella, di ogni liberazione, salvezza, promessa compiuta in Gesù Cristo.

Meditazione personale

Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del vangelo e alle meditazioni proposte. Ripensiamo alle parole del Vangelo di Gesù più belle, che più ci sono rimaste nella memoria, per la loro consolazione, il loro conforto, la loro speranza. Ricordiamo anche le cose belle che abbiamo compiuto ispirati dal Vangelo, la condivisione più sentita di quello che il Signore ci aveva ispirato.

Condivisione

Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.

PREGHIERA

Preghiera dei fedeli

Guida: La Parola di Gesù ha lasciato nel nostro cuore una profonda confidenza nel Padre celeste. Lo invociamo perché eserciti la sua misericordia su di noi, e noi, fatta l'esperienza della sua salvezza, sappiamo celebrarlo con benedizioni e ringraziamenti.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.

Preghiera del Signore

Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

Benedizione

Guida: Gesù ha consacrato, dedicato se stesso per noi. Forti della sua presenza e della sua benedizione lo acclamiamo.

Salmo 117(118)

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: Nel pericolo ho gridato al Signore:
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è per me, non avrò timore: che cosa potrà farmi un uomo?

Il Signore è per me, è il mio aiuto, e io guarderò dall'alto i miei nemici.

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze,
la destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerà per ringraziare il Signore.

È questa la porta del Signore: per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

**Tutti: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.**

Uno dei presenti: Il Signore è Dio, egli ci illumina.

Formate il corteo con rami frondosi fino agli angoli dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:
Benediciamo il Signore.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.